

Montelupo Informa

Seconda edizione 1997

Indice:

- pag. 1.....Copertina;
- pag. 2.....”Sotto il segno della UE nasce il progetto Horizon” “In arrivo nuove risorse per operare ‘nella strada’ con i giovani” “Scuola: per sostenere i più disagiati si cercano giovani operatori” “Un aiuto per il terremoto”;
- pag. 3.....”Una nuova battaglia a tutela della Valdipesa” “Le rilevazioni del 1996 confermano la qualità dell’aria a Montelupo” “Brevi”;
- pag. 4-5.....”La ceramica di Montelupo riscoperta e presentata in un’opera editoriale” “Varato ‘Nautilus’ per ‘viaggiare nella conoscenza’ “ “Scuola: interessanti e curiose iniziative didattiche” “Nasce una struttura al servizio del turismo” “Una fase felice per la crescita di nuove opportunità”;
- pag. 6.....”I gruppi consiliari”;
- pag. 7.....”Il Circondario dell’Empolese si è dotato di uno Statuto” “Un centro commerciale nell’area ex-Fanciullacci” “Le decisioni”;
- pag. 8.....”Verso l’associazione ‘Città della ceramica’ “.

Articoli rilevanti: ”Sotto il segno della UE nasce il progetto Horizon” , “Un aiuto per il terremoto” , ”Una nuova battaglia a tutela della Valdipesa” “Le rilevazioni del 1996 confermano la qualità dell’aria a Montelupo” , “Varato ‘Nautilus’ per ‘viaggiare nella conoscenza’ “.

MONTELUPO

INFORMA

PERIODICO A CURA DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE RIVISTA SU CARTA RICICLATA

Bimestrale Anno X, n. 2 - Spedizioni Abbonamento postale - Art. 2 comma 206 L. 06/09/96 - Filiale di Firenze

Inaugurato "Nautilus" nuovo centro culturale

È stato inaugurato e aperto nei giorni scorsi il nuovo centro culturale "Nautilus", un "luogo dei viaggi e delle opportunità" come area defranta l'accesso alla cultura Cesare Rocchetti. Nel locale Coop di Via Cervini la nuova struttura offre servizi qualitativi e innovativi: dalla biblioteca con angoli e specifiche sale di lettura e consultazione, alla nuova mediateca, dalla consultazione di archivi telematici al servizio informatico.

Il centro è solo una delle novità di questa stagione nel campo delle istituzioni culturali a Montelupo.



Alle pagine 4 e 5

Natale a Montelupo

(Programmi iniziative e orari negozi)

Venerdì 7, 14 e 21 dicembre dalle 19 alle 20 nella

seconda parte di Corso Garibaldi (chiuso al traffico):

- Dopo "Domenica in... comuna" aperto dalle 9 alle 20

- Mercato di artigianato solo 8/7 ed 11/21

- Mercato dell'edilizia solo il 14

- Calligrafia, ceramica, fer'ama, braccialetti...

- Interventi musicali da parte della Scuola di Musica Municipale e della Nuova Filarmónica Nardis

Domenica 14 e 21 dicembre dalle 17 alle 19

per le vie del Centro:

- Babbo Natale consegnerà i regali ai bambini (a cura degli

Operatori del Centro Sociale)

Martedì 23 dicembre alle 21.30:

- Concerto di Natale della Nuova Filarmónica Nardis con il

"Presepe Case di San Marino" di Prato

Il Comune ha disposto di dare facilità ai commercianti ed

esercizi di tutti i settori (alimentari, extra-alimentari e

pubblici esercizi, limitatamente al periodo 7-27 dicembre

1997 di effettuare:

- la sospensione del giorno di riposo settimanale;

- la sospensione del turno di chiusura settimanale;

- l'anticipo dell'apertura cioè la proroga della chiusura degli

esercizi di nessuno settore.

- Le attività commerciali dovranno inoltre osservare le seguenti

prescrizioni:

- giovedì 25 dicembre 1997, chiusura completa di tutti i

negozii (ad esclusione dei negozi con apertura convenzionata);

- venerdì 26 dicembre 1997, chiusura completa di tutti i

negozii (compreso il fiorino);

- sabato 27 dicembre 1997, apertura dei negozi del settore

alimentare fino alle ore 14;

- giovedì 1 gennaio 1998, chiusura completa di tutti i negozi

compreso il fiorino.

- Le disposizioni contenute nella presente ordinanza valgono

anche per i pubblici esercizi del Comune, che potranno rima-

nere aperti fino alle ore 1 del mattino successivo nei giorni 24,

25, 26, 27 e 31 dicembre 1997 e 4, 5 e 6 gennaio 1998.

- Particolari, relativi ad esercizi del Comune possono essere

con norme contrarie facoltative nei giorni 22, 28, 30 e 31

dicembre 1997.

L'amministrazione comunale augura



buon Natale
e sereno
anno nuovo

L'Europa finanzia il lavoro dei degenti

L'Unione Europea ha finanziato un progetto per l'assunzione socio-lavorativa dei degenti dell'Ospedale Psichiatrico di Montelupo, nell'ambito del programma "Horizon".

Si tratta di un progetto specifico sulle realtà degli Ospedali Psichiatrici Graduatori finalizzato al reinserimento dei detenuti in sceltibilità o degli ex detenuti, che interessano altre realtà europee (Francia e Spagna), gestito per Montelupo dall'ARCI nazionale.

A pagina 2

Odg del consiglio contro l'impianto di compostaggio

Il Comune di San Casciano ha deciso di realizzare un impianto per il trattamento dei rifiuti a Cerbaia, lungo la riva della Pesa. La decisione va nel senso opposto all'idea e agli impegni di un suo comitato della valle, che ne valorizzi le risorse ambientali. Il Consiglio Comunale di Montelupo in un documento all'unanimità si è fermamente opposto. Ancora è iniziata una battaglia per la Val di Pesa, per la quale manca una visione unitaria di governo.

A pagina 3

Uno statuto per il Circondario

Il Circondario Empolese-Valdelsa ha uno Statuto che stanno approvando in questi giorni i consigli comunali degli otto comuni appartenenti. Nel quadro della no-

mativa regionale vengono previste le funzioni, la sede, gli organi amministrativi, la partecipazione dei cittadini.

A pagina 7

SOMMARIO

Nuove risorse per gli interventi sul disagio giovanile

A pagina 2

Per il sostegno scolastico si ricercano giovani operatori

A pagina 2

La buona qualità dell'aria confermata dalle analisi 1996

A pagina 3

Riscoperta e illustrata la "Storia della ceramica di Montelupo"

A pagina 4

Scuola: più ricco il programma di iniziative didattiche comunali

A pagina 4

Aperto di fronte al Museo l'ufficio turistico comunale

A pagina 5

Gli interventi dei gruppi consiliari

A pagina 6

Nell'area ex Fanciullacci nascerà un centro commerciale

A pagina 7

Nasce la rete delle città ceramiche

I comuni italiani di tradizione ceramica si sono riuniti nei giorni 24 e 25 ottobre a Montelupo Fiorentino per esaminare la possibilità di sviluppare iniziative e iniziative unitarie.

Si è formato un Comitato Promotore con il compito di preparare la costituzione di una associazione nazionale tra le città della ceramica: una rete finalizzata alla crescita omogenea dell'immagine dei singoli centri e del loro circuito, alla promozione, alla attivazione di nuove economie e strutture.

A pagina 8

In arrivo nuove risorse per "operare nella strada" con i giovani

Il governo italiano ha finanziato un progetto di intervento sul problema del disagio giovanile, promosso dal Comune di Montelupo.

Il contributo del ministero degli affari sociali è superiore di 50 milioni, con i quali sarà possibile avviare un'indagine estensiva, sistematica, non massiva, sul territorio, ma condatata all'antropologia per affrontare un difficile spazio di politica sociale.

Ma il sindaco Calabrese, operante del servizio sociale, il servizio "Gruppi di giovani operatori", sono in grado di finanziare, con la collaborazione del Comune di Montelupo, un progetto di intervento di giovani operatori, con il contributo del ministero degli affari sociali.

Il servizio sociale è quello che emerge per primo in ogni caso di disagio di processi di sviluppo, anche se è la dipendenza da droghe e l'alcolismo che si trova attraverso alcuni percorsi di intervento. Il progetto di intervento è un'indagine estensiva, sistematica, non massiva, sul territorio, ma condatata all'antropologia per affrontare un difficile spazio di politica sociale.

Il finanziamento statale rinvierà le buste del progetto di Montelupo, frutto di un'esperienza che dura dal 1982. "Conoscere anche di fare di più", è l'obiettivo di formazione e informazione.

Il finanziamento statale rinvierà le buste del progetto di Montelupo, frutto di un'esperienza che dura dal 1982. "Conoscere anche di fare di più", è l'obiettivo di formazione e informazione. "Spiega il sindaco Calabrese, assessore alle politiche giovanili, "possiamo dedicare risorse alla formazione degli operatori di strada, così da coinvolgerli in un'attività di partecipazione giovanile di Montelupo, che potranno acquisire professionalità e progettività di lavoro".

Il sindaco Calabrese, assessore alle politiche giovanili, "possiamo dedicare risorse alla formazione degli operatori di strada, così da coinvolgerli in un'attività di partecipazione giovanile di Montelupo, che potranno acquisire professionalità e progettività di lavoro".

Scuola: per sostenere i più disagiati si ricercano giovani operatori

Una ricerca della Regione e di un'indagine del Comune di Montelupo di una parte del progetto "Caf" di lavoro sociale abilitato, per il sostegno dei ragazzi disagiati all'interno della scuola, sono in corso. Il progetto è stato approvato dal Comune di Montelupo, che ha finanziato un gruppo di operatori, che saranno inviati alla scuola per sostenere i ragazzi disagiati.



Il progetto è stato approvato dal Comune di Montelupo, che ha finanziato un gruppo di operatori, che saranno inviati alla scuola per sostenere i ragazzi disagiati. Il progetto è stato approvato dal Comune di Montelupo, che ha finanziato un gruppo di operatori, che saranno inviati alla scuola per sostenere i ragazzi disagiati.

Montelupo, che in questi casi vuole svolgere, in particolare, un'attività di sostegno ai ragazzi disagiati, che saranno inviati alla scuola per sostenere i ragazzi disagiati. Il progetto è stato approvato dal Comune di Montelupo, che ha finanziato un gruppo di operatori, che saranno inviati alla scuola per sostenere i ragazzi disagiati.

Il progetto è stato approvato dal Comune di Montelupo, che ha finanziato un gruppo di operatori, che saranno inviati alla scuola per sostenere i ragazzi disagiati. Il progetto è stato approvato dal Comune di Montelupo, che ha finanziato un gruppo di operatori, che saranno inviati alla scuola per sostenere i ragazzi disagiati.



Sotto il segno della UE nasce il progetto Horizon

Un percorso per l'inserimento socio-lavorativo dei detenuti in OPG

Un progetto socio-lavorativo, che per il suo periodo specifico è per il fatto di prendere in considerazione quasi un'indagine del sociale, quello della realtà degli OPG (Opere Psichiatriche Giuridiche) - sta interessando notevolmente la UE (Unione Europea) e sta coinvolgendo in una serie di attività e di transazioni i comuni di altre due nazioni dell'Unione, Francia e Spagna. E' il progetto che si sta promuovendo a Montelupo e che ha come scopo quello della realizzazione di uno "spazio aperto" per quello che una volta veniva chiamato "mancato inserimento", finalizzato ai detenuti in semilibertà o agli ex detenuti, questo al fine di facilitare - superando i suoi problemi - gli esistenzi - il reinserimento di queste persone nella realtà sociale e lavorativa.

Nel nostro comune l'assistenza alle politiche sociali resta di Tania

Mancini sta lavorando alla formazione dettagliata di "Horizon", questo il nome del progetto, in collaborazione con l'ARCI che si è proposto come gestore. Il finanziamento della UE è già, per un importo complessivo di 900 milioni di lire.

Ma il fatto di tracciare le linee portanti del programma che dovrà riuscire a cambiare l'aspetto che una realtà come l'OPG può avere sul territorio e sulla società, alla luce di leggi regionali e nazionali sicuramente lasciate nell'agguato, per dimostrare che esiste la possibilità di un lavoro estremo, guidato appoggiato dal progetto, che si prenda carico di colmare questo vuoto.

"E' comune - spiega l'assessore Mancini - sta pensando ad una sede aggregativa posta sul territorio comunale, in grado di ospitare un

collettivo, che i normali cittadini, e che sia in grado di fornire anche informazioni sulla malattia mentale. Accanto a questo c'è poi il progetto di creazione di una cooperativa mista, quindi con i detenuti che abbiano legittimamente seguito un corso di formazione o di riabilitazione. In attesa che la formazione è infatti uno dei cardini del progetto - e con detenuti ed ex detenuti dell'OPG. Ancora non abbiamo deciso il campo di azione della cooperativa, ma abbiamo già qualche idea, relativa magari alla cura e salvaguardia del verde pubblico, anche in previsione della creazione, proprio qui nel nostro territorio, del Parco dell'Arcepsino. Una serie di iniziative sul territorio della cooperativa ed attività che le attività sono comprese anche da tutte quelle Associazioni di Terzi che hanno dato il loro apprezzamento per l'orizzonte.

Il progetto Horizon, sponsorizzato da un intervento efficace per il reinserimento socio-lavorativo di queste persone, potrà avviare un processo di cambiamento culturale, ambientale e strutturale, dando così un colpo decisivo alla esclusione ed all'isolamento di una delle fasce più deboli della società.

Un aiuto per il terremoto: c/c 11589/00 Crf

Solidarietà con le popolazioni colpite dal terremoto, un'attività naturale che si svolge nella vita di gran parte dell'Umbria e della Marche. Il Comune di Montelupo ha creato l'incarico "Un aiuto per il Terremoto", insieme al comune dell'Empole Valdarno e le associazioni di volontariato, come stati coordinati una serie di iniziative a sostegno delle popolazioni che hanno subìto le conseguenze del sisma. Gli interventi riguardano in particolare opere di urbanizzazione di aree abitate e opere per la costruzione di alcuni centri di accoglienza. Gli enti, già iniziati con il contributo di 2 milioni del comune di Montelupo, si concentrano in particolare su due comuni, quelli per ragioni di bisogno e di "affinità" con le tradizioni di Montelupo, quello di Colcheto, che è stato uno dei più colpiti dal terremoto e la cui popolazione ha subito gravissimi danni, e quello di Gualdo Tadino, cittadina umbra, nota per le sue antiche tradizioni di lavorazione della ceramica.

Tutti i cittadini sono stati invitati a partecipare all'iniziativa, con un contributo da versare al Conto Comune aperto dal comune di Montelupo che corrisponde al numero 11589/00, presso la Cassa di Risparmio di Firenze - agenzia di Montelupo, piazza della Libertà.

La stessa amministrazione comunale ha istituito una commissione di lavoro, e una organizzazione che inizierà con le opere di accoglienza fondi. Una lista del Sindaco è stata inviata a tutti i cittadini delle aziende ed ai commercianti del comune al fine di sensibilizzarli su questa iniziativa.

Una nuova battaglia a tutela della Val dipesa

Al Comune di San Casciano ha deciso di realizzare un progetto di ampliamento di oltre 10 ettari alla fine di Via Po, verso la frazione di Pesa. Il progetto è già stato approvato dal consiglio comunale di San Casciano, ma l'opposizione di alcuni gruppi politici ha portato alla rinuncia della giunta comunale a per la prima opposizione di Montelupo, che si è opposta con il consenso dell'Amministrazione Comunale.

Avendo una sola via d'accesso per la Val di Pesa, per la salvaguardia di un territorio storico, è necessario che si possa costruire le sue abitazioni, e che debba essere usata come "via di accesso" verso il centro storico e la frazione di Pesa.

Da una sola via d'accesso si può accedere all'area di Pesa, per la quale si è opposto il consiglio comunale di San Casciano.

È possibile che le ipotesi generali delle popolazioni della frazione di Pesa, in quanto quelle di Montelupo e Pesa, vengono sempre sempre la via di accedere al centro storico e la frazione di Pesa.

Una via d'accesso storica al centro storico di Pesa, la cui relazione non può essere attuata senza l'approvazione della frazione di Pesa.

Una via d'accesso storica al centro storico di Pesa, la cui relazione non può essere attuata senza l'approvazione della frazione di Pesa.

L'opposizione del Consiglio Comunale

Il Consiglio Comunale di Montelupo Pistoiese, riunito in seduta straordinaria il 2 dicembre 1990, con la conoscenza della volontà del comune di San Casciano in Val di Pesa di autorizzare la costruzione di parte della SMTI di un impianto di compostaggio per biogas, a servizio dell'area di Pesa, in località Montelupo, frazione di San Casciano in Val di Pesa, a tutela della frazione di Pesa, ha espresso la sua opposizione al progetto di ampliamento di oltre 10 ettari alla fine di Via Po, verso la frazione di Pesa, in località Montelupo, frazione di San Casciano in Val di Pesa, a tutela della frazione di Pesa.

Un simile impianto, per dimensioni e tecnologia, contribuisce al degrado del centro storico e, per effetto del trasporto della valle, sarebbe posto in un'area di inquinamento da rifiuti solidi. In questo caso gli abitanti della valle hanno avvertito un'evoluzione negativa della situazione della valle, specie nel periodo della lunga siccità.

Dal 1989 i cittadini di Montelupo e Pesa hanno avvertito un'evoluzione negativa della situazione della valle, specie nel periodo della lunga siccità. In questo caso gli abitanti della valle hanno avvertito un'evoluzione negativa della situazione della valle, specie nel periodo della lunga siccità.

Il Consiglio Comunale ribadisce la validità delle proposte da parte dei sindaci della valle, e la collaborazione della Provincia di Firenze, con la collaborazione della Provincia di Firenze, con la collaborazione della Provincia di Firenze, con la collaborazione della Provincia di Firenze.

La qualità dell'aria nel centro di San Casciano in Val di Pesa, in quanto a inquinamento da rifiuti solidi, sarebbe posto in un'area di inquinamento da rifiuti solidi.

Il Consiglio Comunale di Montelupo Pistoiese, riunito in seduta straordinaria il 2 dicembre 1990, con la conoscenza della volontà del comune di San Casciano in Val di Pesa di autorizzare la costruzione di parte della SMTI di un impianto di compostaggio per biogas, a servizio dell'area di Pesa, in località Montelupo, frazione di San Casciano in Val di Pesa, a tutela della frazione di Pesa, ha espresso la sua opposizione al progetto di ampliamento di oltre 10 ettari alla fine di Via Po, verso la frazione di Pesa, in località Montelupo, frazione di San Casciano in Val di Pesa, a tutela della frazione di Pesa.

Un simile impianto, per dimensioni e tecnologia, contribuisce al degrado del centro storico e, per effetto del trasporto della valle, sarebbe posto in un'area di inquinamento da rifiuti solidi. In questo caso gli abitanti della valle hanno avvertito un'evoluzione negativa della situazione della valle, specie nel periodo della lunga siccità.

Dal 1989 i cittadini di Montelupo e Pesa hanno avvertito un'evoluzione negativa della situazione della valle, specie nel periodo della lunga siccità. In questo caso gli abitanti della valle hanno avvertito un'evoluzione negativa della situazione della valle, specie nel periodo della lunga siccità.

Il Consiglio Comunale ribadisce la validità delle proposte da parte dei sindaci della valle, e la collaborazione della Provincia di Firenze, con la collaborazione della Provincia di Firenze, con la collaborazione della Provincia di Firenze, con la collaborazione della Provincia di Firenze.

Le rilevazioni del 1996 confermano la buona qualità dell'aria a Montelupo

L'Arpa - agenzia regionale per la tutela dell'ambiente - ha recentemente messo a disposizione del nostro comune i risultati dell'indagine "Qualità dell'aria a Montelupo", in rapporto al quale sono stati confrontati gli dati delle misurazioni svolte mediante la stazione di rilevamento collocata in via Don Milani, negli ultimi sei anni, con il 1996 al 1998. La posizione è così quella classica: come ogni anno, in una zona ad alta densità abitativa, è richiesta una grande attenzione. E siccome nel territorio del comune esistono molti insediamenti industriali, i livelli di inquinamento che la popolazione ha dovuto sopportare sono anche quelli, ricorrendo alle misurazioni in atmosfera di questo attività produttiva.

Secondo le normative vigenti sono stati monitorati gli inquinanti: Biossido di azoto, Ozono, Particolato. Si sono potuti considerare i risultati di qualità dell'aria in termini di concentrazione per singolo inquinante, confrontando i dati rilevati nell'anno 1996 con quelli dei tre anni precedenti. Adesso, sia per il Biossido di Azoto che per l'Ozono che per l'Inquinante, i dati rilevati nel



livelli standard previsti dalla normativa vigente. Anche prendendo in considerazione le variazioni relative per singolo inquinante nel corso dei tre anni, gli standard di riferimento sono stati confrontati con i dati rilevati nel 1996, percentuale annuale, per l'anno si è confrontata la qualità di aria per anno. In cui si sono registrate concentrazioni superiori al 75% del limite di accettabilità, per la maggior parte dei inquinanti. Le misurazioni annuali di inquinanti sono state confrontate le misurazioni annuali di inquinanti. Le misurazioni annuali di inquinanti sono state confrontate le misurazioni annuali di inquinanti.

con alle concentrazioni di Ozono, il principale componente del cosiddetto "smog fotochimico", la cui presenza negli episodi acuti associati principalmente ad alte concentrazioni di biossido di azoto e di ossido di carbonio. A Montelupo però la nessun giorno di inquinamento superiore al limite di attenzione su nessuna delle misurazioni di inquinanti per questi inquinanti. Per l'ozono invece, la soglia di attenzione è stata di 14 giorni nel 1996 rispetto agli 11 del 1995, ma con quella di attenzione su nessuna delle misurazioni di inquinanti per questi inquinanti.

La qualità dell'aria nel nostro comune quindi si conferma complessivamente discreta per il secondo anno consecutivo. Questo è stato fatto anche se il comune, con la popolazione complessivamente al di sotto dei 150 mila abitanti, non ha l'obbligo di legge, in caso di episodi acuti, di adottare misure di emergenza. Tuttavia, con la presenza di inquinanti in livelli superiori ai limiti di attenzione, si è verificato il superamento dei limiti di attenzione, con la presenza di inquinanti in livelli superiori ai limiti di attenzione.

BREVI

Come scegliere la scuola media fra tre possibilità

La scuola "Stabat" offre tre possibilità in modo di soddisfare le diverse aspettative.

Il tempo di lezioni e per i giovani studenti delle scuole elementari e per le loro famiglie è tempo di incontro. Che tipo di scuola media scegliere? A Montelupo la "Stabat" offre tre possibilità in modo di soddisfare le diverse aspettative.

Accanto alla scuola tradizionale del mattino a tempo normale, che tutti conoscono, sono presenti altre due alternative. La scuola a tempo prolungato, con tre ricami personalizzati, che vanno in esperienza senza quasi decenni di burocrazia, nel corso del tempo. Il tempo di lezione per la scuola elementare, la scuola media, la scuola superiore, il liceo, il biennio, il triennio, il quinquennio, il biennio, il triennio, il quinquennio, il biennio, il triennio, il quinquennio.

Per presentare le offerte formative gli insegnanti hanno già incontrato nei vari paesi, le iniziative e i progetti della scuola, con i numeri distribuiti in giornate informative nella scuola. Un ulteriore incontro con i genitori è previsto il 15 gennaio alle ore 18, nei locali della scuola "Stabat", per spiegare gli eventuali dubbi relativi. Inoltre i giovani studenti delle prime medie inferiori, classe per classe, con i loro insegnanti, visitano la scuola media, la scuola superiore, il liceo, il biennio, il triennio, il quinquennio, il biennio, il triennio, il quinquennio.

Per chi non è ancora riuscito a trovare la scuola giusta, il Comune di Montelupo Pistoiese ha deciso di organizzare una serie di incontri con i genitori, in modo di spiegare meglio le diverse alternative.

Renzo Puccioni, 69 anni, imprenditore nel settore della produzione e del commercio di maglierie, è entrato a far parte del Consiglio Comunale di Montelupo.

Un'eccezionale moria di pesci in Arno. Nel primo giorno del mese di ottobre si è verificata una moria di pesci lungo il fiume Arno di dimensioni medio-massime, che ha interessato un lungo tratto da Loro a monte, in una zona di alta densità abitativa, e in una zona di alta densità abitativa.

Un concorso sulla storia del "tricolore". Nel Dipartimento Autonomo della Regione Toscana, la sezione provinciale della Associazione Nazionale Combattenti e Volontari ha organizzato un concorso per i ragazzi della scuola media e della scuola elementare. Il premio di denaro è di Lire 250 mila.

Un calendario di incontri con la popolazione. Sono in corso degli incontri della giunta con la popolazione per presentare le attività principali del bilancio 1995. Si tengono alle ore 21 e sono gratuiti.

Un calendario di incontri con la popolazione. Sono in corso degli incontri della giunta con la popolazione per presentare le attività principali del bilancio 1995. Si tengono alle ore 21 e sono gratuiti.

Un calendario di incontri con la popolazione. Sono in corso degli incontri della giunta con la popolazione per presentare le attività principali del bilancio 1995. Si tengono alle ore 21 e sono gratuiti.

Un calendario di incontri con la popolazione. Sono in corso degli incontri della giunta con la popolazione per presentare le attività principali del bilancio 1995. Si tengono alle ore 21 e sono gratuiti.

Verso l'associazione "Città della ceramica"

La iniziativa della nuova amministrazione comunale, il primo sindaco di Montelupo Informa si sono svolte il 24 e 25 ottobre per discutere la possibilità di organizzare relazioni e iniziative comuni.

È stata accolta la proposta organizzata a Montelupo di organizzare un punto di incontro tra le città di Montelupo Informa e Montelupo Ceramica che porti alla costituzione di una associazione nazionale che si occupi della ceramica, ma che organizza l'attività della ceramica che porti alla costituzione di una associazione nazionale che si occupi della ceramica, ma che organizza l'attività della ceramica che porti alla costituzione di una associazione nazionale che si occupi della ceramica, ma che organizza l'attività della ceramica.

Il 4 ottobre via un Comitato promotore della futura "Associazione Città della Ceramica" che dovrebbe costituire progressivamente tra i comuni italiani che vogliono una tradizione nel settore della ceramica artistica.

Le molteplici personalità della futura associazione sono state invitate a discutere con i dirigenti del Comune di Montelupo Informa, assistendo alla cultura e allo sviluppo economico del comune di Montelupo.



Il 4 ottobre via un Comitato promotore della futura "Associazione Città della Ceramica" che dovrebbe costituire progressivamente tra i comuni italiani che vogliono una tradizione nel settore della ceramica artistica.

Dallo scambio di informazioni ed esperienze a confronto, dalla presenza dei maestri della ceramica alla sua sistemazione, dal legame tra scuola, comunità e struttura al rispetto per i patrimoni e il patrimonio culturale, i comuni di tradizione ceramica associati possono so-

stenere un importante peso nel mercato con un ruolo positivo nel settore via dal punto di vista socio-economico che da quello economico.

È importante il ruolo di riferimento e coordinamento che è stato riconosciuto a Montelupo Informa in questa prima fase costitutiva.

Toni d'Informa

Dal 1° gennaio 1997 al 31 ottobre 1997 sono stati registrati e registrati 77 matrimoni di cittadini montelupini.

Agostino Padellaro e Nigra Tingiani
Claudio Sestini e Maria Michela Scavone
Davide Cristofari e Marija Maric
Paolo Pizzi e Antonella Pizzani
Francesco Quilenti e Laura Castellani
Renzo Cappelletti e Paola Stronati
Paolo Cappelletti e Michela Berti

Luca Manzi e Sara Ghiselli
Giuseppe Pizzani e Franca Biondi
Luca Felice e Sabina Pizzi
Davide Landi e Maria Elisabetta
Marco Basso e Patrizia Berti
Agostino Guarnieri e Susanna Orlandini
Stefano Torchi e Laura Nappi
Valentina Pizzi e Elena Giordano
Giovanni Pizzani e Paola Pizzi

Tommaso Tolino e Pasqua Pizzi
Alessandro Pini e Gloria Magnani
Stefano Biondi e Sabina Marzulli
Alessandro Pizzi e Susanna Scardigli
Roberto Otti e Cristina Pizzi
Davide Bagni e Maria Antonella
Luca Biondi
Fabio Vignola e Daniela Bellucci
Giuseppe Scardigli e Maria Biondi

Giovanni Biondi e Cristina Cattolico
Gabriele Adalgio e Barbara Turchetti
Roberto Agosti e Paola Delle
Martino Faggioli e Silvia Noccioli
Demetrio Noccioli e Valentina Di
Ugo Alfani e Maria Grazia Nacci
Bianco Cardellini e Vito De
Pasquale
Fabio Pizzoni e Raffaella Cristofari

Giuseppe Biondi e Valeria Cacciari
Stefano Biondi e Laura Pizzi
Roberto Noccioli e Susanna Noccioli
Andrea Pizzani e Laura Chiodi
Giuseppe Pizzi e Veronica Calosci
Roberto Pizzi e Cecilia Pizzi
Daniela Biondi e Maria Chiodi
Kriszta Biondi e Anna Maria Turchetti

Il 4 ottobre via un Comitato promotore della futura "Associazione Città della Ceramica" che dovrebbe costituire progressivamente tra i comuni italiani che vogliono una tradizione nel settore della ceramica artistica.



Movimento popolazione dal 1° gennaio 1997 al 31 ottobre 1997

Non: 81
Dimessi: 45
Immigrati: 327
Emigrati: 233

Popolazione residente al 1° gennaio 1997: 18.179
Popolazione residente al 31 ottobre 1997: 18.682

1 nuovo nato dal 1° gennaio al 31 ottobre 1997 sono:

Mauro Adornato, Francesco Aldighi, Barbara Allegretti, Irene Anelli, Eva Anselmi, Samuele Aspinetti, Elena Barozzi, Lucrezia Vellucci, Chiara Rossini, Eduardo Basso, Marco Berti, Marina Biondi, Lorenzo Biondi, Umberto Biondi, Flavia Biondi, Daniela Biondi, Giulia Biondi, Bernardo Biondi, Ludovica Biondi, Andrea Biondi, Simone Biondi, Maria Calò, Sibilla Camparini, Maria Calò, Anna Castellani, Alberto Castellani, Claudio Cavallini, Alberto Cavallini, Yo Chen Xu, Massimiliano Carabini, Erika Colaninno, Flavia Del Basso, Andrea Ruggieri Davoli, Giusa Fossati, Matteo Fossati, Zoe Pizzi, Chiara Giuglietti, Daniela Giuglietti, Indira Giuglietti, Federico Giuglietti, Ludovica Giuglietti, Ghisella Lapenna, Samuele Lanucci, Federica Lombi, Filippo Lorenzini, Yari Magagnoli, Valeria Magagnoli, Marco Marzulli, Giulia Marzulli, Lorenzo Marzulli, Bianca Marzulli, Maria Giuglietti-Miranda, Alessandra Mirandola, Maria Noccioli, Matteo Noccioli, Virginia Ninci, Isabella Padella, Chiara Palombi, Filippo Palombi, Anna Palombi, Lorenzo Palombi, Alessio Pizzi, Federico Pizzoni, Gabriele Pizzoni, Barbara Pizzi, Daniela Pizzi, Irene Pizzi, Riccardo Pizzi, Chiara Ruggieri, Chiara Scardigli, Rebecca Scardigli, Franca Salani, Paola Vanni, Giovanni Ugo Vanni, Yvonne Vanni, Giulio Zaccaro

Di nuovo nati esclusi dal 1° gennaio al 31 ottobre 1997:

Mario Acciari, Bruno Alessi, Agostino Arcani, Anna Maria Arpighi, Mirabella Bagnoli, Marcella Barbieri, Ersilia Biondi, Emma Biondi, Dina Biondi, Tommaso Biondi, Giancarlo Biondi, Emanuele Biondi, Ottavio Biondi, Valda Biondi, Maria Biondi, Maria Pia Calandrelli, Marianna Calandrelli, Renzo Caponi, Maria Cel. Dina Ciampi, Carlo Corradini, Giuseppe Del Sena, Elio Fasoli, Luigi Fontanelli, Olga Fontanelli, Maria Fontanelli, Ottavio Fontanelli, Paola Fontanelli, Francesca Galati, Maria Gazzara, Maria Giuglietti, Franco Giuglietti, Nicola Guadagnoli, Annette Ippoliti, Paolo Lani, Marcello Lorenzini, Brunetta Lotti, Umberto Lotti, Beatrice Marzulli, Iolanda Mari, Nilda Marzulli, Patrizia Marzulli, Rita Marzulli, Arzia Montagni, Pietro Magagnoli, Bellarmino Nordini, Palmira Pizzoni, Antonella Pizzi, Olga Pizzi, Annalisa Pizzi, Angiola Pizzi, Giovanni Pizzi, Sergio Pizzi, Secondo Pizzi, Luisa Pizzi, Ubaldo Pizzi, Antonella Pizzi, Olga Pizzi, Bianca Scardigli, Antonia Scardigli, Bruno Scardigli, Natalia Tuffi, Giovanni Toccafondi, Giuseppina Trosci, Leonilda Vanni

Elenco lavori pubblici al 27 novembre 1997

Lavori in fase di realizzazione o di prossimo inizio

Asfaltatura di via Tommasi e via S. Giuseppe	L. 270.000.000
Ristrutturazione di via Gramsci L.	450.000.000
Ristrutturazione locali ex Coop. per centro culturale	L. 132.000.000
Lavori alla scuola Elementare-Corralini adeguamento norme antincendio	L. 140.000.000
Sistemazione locali amministrativi alle residenze per anziani	L. 40.000.000
Ristrutturazione del Piano Territorio del Palazzo Comunale per l'ufficio poliziesco	L. 65.000.000
Ristrutturazione di punti luce in alcune strade comunali	L. 36.000.000
Ripristino della funzionalità del collettore fognario in località Serramonte	L. 41.650.000
Formazione di una casa di espansione del Piano Piva in località pratese Tarbone	L. 1.300.000.000
Deviazione di un tratto del Rio di Serramonte in corrispondenza della zona Pp loc. Pratese	L. 145.000.000

Lavori già finanziati da affidare con gara di appalto

Urbanizzazione zona Pp zona industriale delle Pratese	L. 3.950.000.000
Formazione di un'isola pedonale in corso Garibaldi	L. 550.000.000
Parco Urbano in località Ambrogiana compreso fra la Ferrovia e l'Arno	L. 2.100.000.000
Strada di collegamento fra via S. Lucia e via Fonda	L. 1.420.000.000
Collegamento di via Berti con via Biondi e formazione di parcheggio	L. 144.000.000
Sistemazione della sponda destra del fiume Piva in corrispondenza della zona sportiva	L. 500.000.000
Collettore fognario in via del Piano e sistemazione stradale	L. 250.000.000

Progetti da finanziare

Ampliamento del cimitero di Feltina	L. 537.000.000
Collegamento pedonale fra via Marconi e via Giulio	L. 27.000.000
Collettore fognario acqua nera nel Rio del Bottini fino al Rio di Cerna	L. 430.000.000

Progetti in corso di realizzazione

Nuova zona sportiva nei pressi del Palazzetto dello Sport	L. 5.000.000.000
Nuova scuola elementare nei pressi dell'attuale scuola media I.	L. 5.500.000.000
Nuova scuola materna e asilo nido in loc. S. Quirico	L. 2.000.000.000
Alloggi di edilizia residenziale pubblica in loc. S. Quirico	L. 2.000.000.000
Ristrutturazione di locali in loc. Ambrogiana per museo di arte sacra	L. 1.540.000.000
Completamento parco urbano in loc. Ambrogiana-Ranfano	L. 1.950.000.000

Montelupo Informa

Registrazione: Tribunale di Firenze n° 3730 del 27.6.1988	Impaginazione e grafica: Edimedia Srl tel. 055/40811 fax 055/40814
Proprietà: Amministrazione Comunale di Montelupo Informa	Stampa: Nuova Cesar Coop ad Via Biondi 23 Firenze tel. 055/300150
Direttore Responsabile: Claudio Balducci	Redazione: Claudio Balducci Questo numero è stato chiuso il 10 dicembre 1997